

Urge che il Comando della Guardia civica sappia su quanto guardie può contare, indipendentemente da quelle che sono destinate a coadiuvare l'esercito; urge che l'esercito sappia e su quanto può contare al momento del bisogno.

Credo adunque che di questo importantissimo affare bisogni che l'Assemblea si occupi subito, e decida prima che l'applicazione della sua deliberazione qualunque, non sia resa indispensabile dal cannone nemico.

La presa in considerazione della urgenza viene ammessa, ed è adottato d'incaricare un'apposita Commissione perchè faccia il relativo rapporto.

Incaricata la presidenza di nominare questa Commissione, vengono eletti i rappresentanti Avesani avvocato, Baroni Lorenzo, Benvenuti Adolfo, Benvenuti B., Ruffini Carlo, i quali si ritirano per esaminare l'urgenza.

Il presidente: Per utilizzare il tempo, durante il quale la Commissione starà preparando il suo rapporto, rinoveremo lo scrutinio per la prima deliberazione sulla proposta del rappresentante Lunghi per la concentrazione in apposito Ufficio dei protesti cambiarii; scrutinio annullato nella precedente seduta, per mancanza del numero legale.

L'Assemblea adotta di passare alla seconda deliberazione, con 70 voti favorevoli e 6 contrarii.

Si procede quindi alla seconda deliberazione sulla proposta del rappresentante B. Benvenuti, così concepita:

« Qualunque decreto o sentenza di giudice, sia civile, sia criminale, dev'essere accompagnata dalla esposizione de' motivi, benchè confermi quella di un giudice inferiore. »

Dopo alcune osservazioni del rappresentante Chierighin si adotta di passare alla terza deliberazione, con voti favorevoli 59, contrarii 7.

Il rappresentante Carlo Ruffini in nome della Commissione eletta per riferire sulla urgenza della proposta Varè, legge un breve rapporto, dietro il quale l'Assemblea riconosce e pronunzia l'urgenza, con voti favorevoli 58, contrarii 20.

Il presidente: Ora, secondo il Regolamento, si deve rimettere la proposta o alle Sezioni, o ad una delle Commissioni permanenti, o ad una speciale. La presidenza propone una Commissione speciale di 9 membri.

Un rappresentante: Sono troppi; bastano cinque.

Il rappresentante Farè: Farò osservare che la proposta implica molti ed importanti riguardi; riguardi di grado; riguardi verso la civica stazionaria; riguardi verso l'armata, che la Guardia civica mobilitata dovrebbe aiutare; riguardi di pubblica tranquillità e del buon ordine del paese, ch'è necessario conservare. Credo adunque che l'Assemblea, seguendo il suo costume su' casi di proposte importanti, vorrà scegliere una Commissione numerosa. Appoggio quindi la proposta della presidenza; cioè che la Commissione sia composta di nove.

Il rappresentante Bigaglia: Crederei che fosse da farsi una distinzione di classi. Potrebbero risultare nominati 9 rappresentanti tutti della Guardia civica, oppure 9 tutti militari, ovvero 9 tutti civili, cioè nè guardie civiche, nè militari. Sarebbe bene che la Commissione, appunto costituita di 9 rappresentanti, fosse composta, in proporzioni stabilite, di rappresentanti appartenenti ad ogni classe.